

# Centenario dell'Internazionale Comunista. A Istanbul la conferenza della Iniziativa Comunista Europea

Il 16 e 17 febbraio si svolgerà nella città turca di Istanbul, l'incontro internazionale della **Iniziativa Comunista Europea** dedicato al centenario della fondazione dell'**Internazionale Comunista** (2 marzo 1919). Sotto il titolo di *"Lotta per il comunismo: 100 anni di patrimonio politico"*, il Partito Comunista di Turchia (TKP) ospiterà una due giorni di approfondimento e studio delle lezioni da trarre dalla storia con uno scambio di esperienze sulle lotte dei partiti comunisti in ogni paese.

Basandosi sulla ricca esperienza storica dei partiti comunisti e operai, sia durante l'IC che dopo la sua dissoluzione nel 1943, i partiti membri della *Iniziativa Comunista Europea* discuteranno e chiariranno le posizioni riguardo diversi punti chiave e critici nella storia del movimento comunista mondiale. Una necessità e un dovere politico-ideologico per svolgere adeguatamente gli odierni compiti di avanguardia con la definizione di una **strategia rivoluzionaria comune**. *«Sotto la guida del marxismo-leninismo, i partiti della ICE affronteranno apertamente le distorsioni che hanno oscurato la nostra stessa storia, la storia della lotta di classe rivoluzionaria, che i nostri compagni delle generazioni passate hanno condotto con il loro sangue e sudore»*, si legge nel comunicato di presentazione che esprime obiettivi e significato della conferenza. Il comunicato conclude con la citazione di Lenin, al Primo Congresso dell'Internazionale Comunista: *«Il proletariato non deve temere la verità, deve*

*affrontarla con decisione e trarre tutte le conclusioni politiche necessarie».*

Il programma si svilupperà su due giorni. Il 16 febbraio saranno sviluppati i temi inerenti i **moti rivoluzionari** con l'approfondimento sulla *rivoluzione ungherese del 1919*, a cura del Partito dei Lavoratori Ungherese (Munkaspart); la *rivolta operaia in Austria del 1934*, a cura del Partito del Lavoro d'Austria (PdA); e la *rivolta dell'Ottobre 1993 in Russia*, a cura del PCUS (erede dello storico partito che oggi raggruppa i partiti comunisti dell'ex area sovietica). Il secondo blocco di interventi si concentrerà sul **ruolo della socialdemocrazia**, con un approfondimento a cura dei Partiti Comunista di Norvegia e Svezia sul *mito della socialdemocrazia scandinava*. La prima giornata si concluderà con le analisi sulle **strategie adottate dai partiti comunisti nel periodo del fascismo e della Seconda Guerra Mondiale: Il Partito Comunista (Italia)**, che sarà rappresentato dal compagno Guido Ricci del dip. Internazionale, curerà la relazione *sul fallimento delle strategie di supporto ai governi borghesi dopo la II Guerra Mondiale*; il Partito Comunista Rivoluzionario di Francia (PCRF) presenterà le sue riflessioni *sulla partecipazione del PCF al Consiglio Nazionale della Resistenza (CNR, equivalente al CNL italiano) e al governo provvisorio dal 1944 al 1947*; il Partito Comunista di Grecia (KKE) presenterà le sue conclusioni *sull'esperienza della resistenza armata antinazista durante la seconda guerra mondiale (Esercito Popolare di Liberazione Greco, ELAS) e la successiva lotta armata del DSE (Esercito Democratico di Grecia) contro il governo monarchico sostenuto da USA e GB tra il '46 e il '49*; la *guerra civile spagnola* sarà invece oggetto dell'analisi del Partito Comunista dei Popoli di Spagna (PCPE); infine, la *guerra Sovietica-Finnica del 1939-40* sarà analizzata dal Partito Comunista dei Lavoratori – Per la Pace e il Socialismo di Finlandia.

Il secondo giorno, invece affronterà i temi della **questione**

**nazionale, dell'esperienza sovietica e delle repubbliche socialiste.** A curare il primo blocco sarà il Partito Comunista di Turchia (TKP) che approfondirà il *Movimento di Liberazione Nazionale del 1920*; il Partito Comunista di Malta invece si concentrerà sulla *lotta d'indipendenza dal Regno Unito nel 1964*; il Partito dei Lavoratori d'Irlanda (WPI) analizzerà la *lotta di classe e il ruolo dei comunisti nella questione nazionale irlandese*; infine, il Partito Comunista di Polonia (KPP) approfondirà la *guerra Sovietica-Polacca del 1920*. Il secondo blocco, vedrà gli interventi dei Partiti Socialista di Lituania (SPL) e Lettonia (LSP) sull'*esperienza socialista delle Repubbliche Baltiche*, del Partito Comunista Operaio Russo (RCWP) che presenterà le sue analisi sulla *degenerazione del PCUS, le riforme di mercato e il collasso dell'URSS* e dell'Organizzazione Repubblicana Bielorussa-PCUS che analizzerà la *natura del governo Lukaschenko*. Il terzo e ultimo blocco d'interventi, vedrà un approfondimento sull'*esperienza della cosiddetta "autogestione" in Jugoslavia* a cura del Partito Socialista dei Lavoratori di Croazia (SRP) e del Partito Comunista di Macedonia, mentre il PC di Slovacchia (KSS) si soffermerà sulle *cause del collasso del socialismo in Cecoslovacchia*.

I partecipanti prenderanno inoltre parte al raduno di massa del TKP a Istanbul dedicato alla lotta dei lavoratori in Turchia.